

Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2016, n. 33-2873

Nomina del Commissario straordinario e dei membri della Consulta del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (CBBBV).

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visti l'articolo 66 del Regio Decreto 13/02/1933 n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) sulla vigilanza e poteri sostitutivi per assicurare il buon funzionamento dei consorzi di bonifica e la regolare attuazione dei loro fini istituzionali;

visto l'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) con il quale sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative in materia di consorzi di bonifica;

visto l'articolo 42 della Legge Regionale 9 agosto 1999 n. 21 (Norme in materia di bonifica e d'irrigazione) che attribuisce alla Giunta regionale l'esercizio della vigilanza e dei poteri sostitutivi sui consorzi di bonifica;

vista la D.G.R. n. 57-9687 del 16/06/2003, per la vigilanza e controllo sugli atti consortili dei consorzi di miglioramento fondiario, dei consorzi di bonifica, dei consorzi di irrigazione e dei consorzi irrigui di cui all'art. 45 della L.R. 21/99;

vista la deliberazione n. 605 del 25/06/2015 del consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (CBBBV) con la quale è stata fissata per il 21/11/2015 la data di convocazione dell'assemblea dei consorziati per l'elezione degli organi istituzionali del consorzio;

vista la deliberazione n. 651 del 11/12/2015 della deputazione amministrativa del CBBBV che proclamava i risultati delle votazioni dell'assemblea del 21/11/2015 e che indicava i consorziati eletti;

visto l'articolo n. 19 dello statuto del CBBBV approvato con D.C.R. n. 414 – 5592 del 16/02/2005 “Scissione parziale del Consorzio Ovest Sesia Baraggia. Approvazione Statuti del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e del Consorzio Ovest Sesia Baraggia” con il quale si stabilisce che i componenti del Consiglio dei delegati entrano in carica all'atto dell'insediamento che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di svolgimento delle elezioni;

vista la nota del CBBBV n. 3983 del 17/12/2015, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura, con la quale si anticipava la proroga degli Organi amministrativi in carica prima delle elezioni per giorni 45 massimo ai sensi del D.L. n. 293/1994 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi);

atteso che con medesima nota n. 3983 del 17/12/2015 si citava la necessità della nomina di un Commissario straordinario se gli organi amministrativi non si fossero insediati al termine del periodo di proroga;

vista la nota del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura n. 20711/2015 del 24 dicembre 2015, di riscontro alla citata nota CBBBV n. 3983 del 17/12/2015, con la quale:

- si prendeva atto che ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 293/1994 gli organi amministrativi sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;
- si rammentava che nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità; gli atti non rientranti fra quelli testé indicati, adottati nel periodo di proroga, sono nulli;
- si confermava, in merito alla nomina di un Commissario straordinario, che essa potrà avvenire solo nel caso in cui, per persistente inattività, non sia possibile insediare i nuovi Organi Amministrativi entro il termine stabilito dalla *prorogatio ex* art. 3 del D.L. n. 293/1994;

vista la nota del CBBBV n. 205 del 18/01/2016, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura con cui si comunica che “ OMISSIS ... i n. 12 consiglieri che hanno accettato la carica non potranno, comunque, superare i n. 15, rendendo di conseguenza impossibile insediare – ai sensi del combinato disposto dell'art. 34, comma 5, della Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 e dell'art. 21, comma 7, dello Statuto – ai nuovi Organi Amministrativi ... OMISSIS” e che si invitava, pertanto, la Regione Piemonte a “ OMISSIS nominare un Commissario Straordinario, rammentando che gli Organi attuali, prorogati di giorni 45 massimi a decorrere dal 21 dicembre 2015 non potranno più operare dal 5 febbraio 2016 ... OMISSIS”;

preso atto che ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 293/1994:

- decorso il termine massimo di proroga senza che si sia provveduto alla loro ricostituzione, gli organi amministrativi decadono;
- tutti gli atti adottati dagli organi decaduti sono nulli;

visto l'articolo 36 della Legge Regionale n. 26 del 22 dicembre 2015 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015) che modifica l'articolo n. 34 della L.R. n. 21/1999 relativamente alle norme di rieleggibilità dei membri del consiglio dei delegati dei consorzi di bonifica e del suo presidente;

ritenuto che, in virtù dei motivi sopra esposti, vi è l'urgenza e l'indifferibilità di commissariare il CBBBV e di nominare un Commissario straordinario per un periodo congruo, di sei mesi, eventualmente prorogabili, cui affidare:

- l'amministrazione del CBBBV, secondo le competenze attribuite dallo Statuto agli organi decaduti, in conformità alle disposizioni dell'art. 42, L.R. n. 21/99, con obbligo di relazionare alla Giunta Regionale;
- i necessari poteri di approvare le modifiche statutarie per adeguare lo Statuto alle disposizioni introdotte dall'articolo 36 della L.R. n. 26/2015 relativamente alle norme di rieleggibilità dei membri del consiglio dei delegati dei consorzi di bonifica e del suo presidente;
- infine, soltanto all'esito della revisione statutaria approvata dal Consiglio regionale, l'indizione delle elezioni per la costituzione dei nuovi organi rappresentativi del Consorzio;

preso atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 42 della L.R. n. 21/99 è altresì necessario nominare una Consulta, composta da un minimo di cinque consorziati ad un massimo di undici, il cui parere è obbligatorio per:

- a) gli atti sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 21/1999;
- b) l'adozione dello statuto consortile e delle relative modifiche;
- b) la proposta del piano generale di bonifica e di tutela del territorio rurale e dei relativi programmi pluriennali d'attuazione;
- d) l'assunzione di mutui;

stabilito, inoltre, che:

- le nomina di Commissario straordinario e di membro della Consulta è subordinata all'accettazione formale da parte dell'interessati;
- gli incarichi sono svolti a titolo gratuito;
- per lo svolgimento delle attività e delle funzioni attribuite, al Commissario straordinario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate a spese del CBBBV;

definito che il Commissario straordinario:

- è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite;
- è tenuto, altresì, nel rispetto delle norme di cui alla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per CBBBV ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi;
- persegue gli obiettivi stabiliti dalla Regione e risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli;
- è tenuto a presentare alla Giunta regionale una relazione finale attestante le attività svolte;

esaminato il *curriculum vitae* e le relative esperienze professionali dichiarate si individua quale Commissario straordinario Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese il sig. Momo Luigi;

sentite le Organizzazioni Sindacali di Categoria ed esaminate le candidature si individuano quali membri della Consulta del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, il cui parere

è obbligatorio, ma non vincolante per l'adozione degli atti di cui al comma 8 dell'art. 42 della L.R. 21/99, i seguenti consorziati:

- ⇒ Stefano Montorio
- ⇒ Silvano Saviolo
- ⇒ Leonardo Gili
- ⇒ Giudo Coda Zabetta
- ⇒ Dino Assietti
- ⇒ Roberto Mercandino;

visto l'articolo 20 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50) della legge 6 novembre 2012, n. 190) il quale prevede che, all'atto del conferimento degli incarichi, gli interessati debbano presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità stabilite dal medesimo decreto; tale dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico oggetto del presente atto;

stabilito che tutti gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (CBBBV);

visto l'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge, per le motivazioni espresse in premessa:

delibera

- di prendere atto della decadenza degli organi amministrativi del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese a partire dal 05/02/2016;
- l'urgenza e indifferibilità di commissariare, per le motivazioni indicate in premessa, il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, al fine di assicurarne la continuità dell'azione amministrativa e di limitare le possibili conseguenze negative di natura organizzativa, operativa e finanziaria per il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese generate dalla vacanza degli organi amministrativi decaduti;
- di nominare quale Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese il sig. Luigi Momo cui affidare:
 - l'amministrazione del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, secondo le competenze attribuite dallo Statuto agli organi decaduti, in conformità alle disposizioni dell'art. 42, L.R. n. 21/1999;
 - i necessari poteri di approvare le modifiche statutarie per adeguare lo Statuto alle disposizioni introdotte dall'articolo 36 della legge regionale n. 26/2015 relativamente alle norme di rieleggibilità dei membri del Consiglio dei delegati dei consorzi di bonifica e del suo presidente;

- infine, soltanto all'esito della revisione statutaria approvata dal Consiglio Regionale, l'indizione delle elezioni per la costituzione dei nuovi organi rappresentativi del Consorzio;

• di nominare una Consulta del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, il cui parere è obbligatorio, ma non vincolante per l'adozione degli atti di cui al comma 8 dell'art. 42 della L.R. 21/99, composta, sentite le Organizzazioni Sindacali di Categoria, dai seguenti consorziati:

⇒ Stefano Montorio

⇒ Silvano Saviolo

⇒ Leonardo Gili

⇒ Giudo Coda Zabetta

⇒ Dino Assietti

⇒ Roberto Mercandino;

• di far decorrere tali nomine dal 05/02/2016 per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabili, previa:

- accettazione formale da parte gli interessati;

- sottoscrizione di una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50) della legge 6 novembre 2012, n. 190);

• di stabilire che:

- gli incarichi sono svolti a titolo gratuito;

- per lo svolgimento delle attività e delle funzioni attribuite, al Commissario straordinario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate a spese del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese;

• di definire che il Commissario straordinario:

- è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite;

- è tenuto, altresì, nel rispetto delle norme di cui alla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi;

- persegue gli obiettivi stabiliti dalla Regione e risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli;

- è tenuto a presentare alla Giunta regionale una relazione finale attestante le attività svolte;
- di stabilire che tutti gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

(omissis)